

---

## *MESSAGGIO DI PASQUA*

---

Di fronte all'inimmaginabile perpetuarsi di questo male pandemico che seminando dolore e lutti continua prepotentemente a procurare tanta apprensione nei singoli e nelle famiglie, è prezioso per noi trarre ancora, ancor più, motivo di fiducia e di forza dal Signore, lui che, come ci conferma il messaggio della Santa Pasqua, ha condiviso e vinto, in sé e per noi, ogni pretesa ultima del male divenendo nostra benedizione e salvezza. La Pasqua è, ad un tempo, il dispiegarsi estremo dello scandalo della croce, ma soprattutto il segno ultimo dell'inaudita sua fecondità..

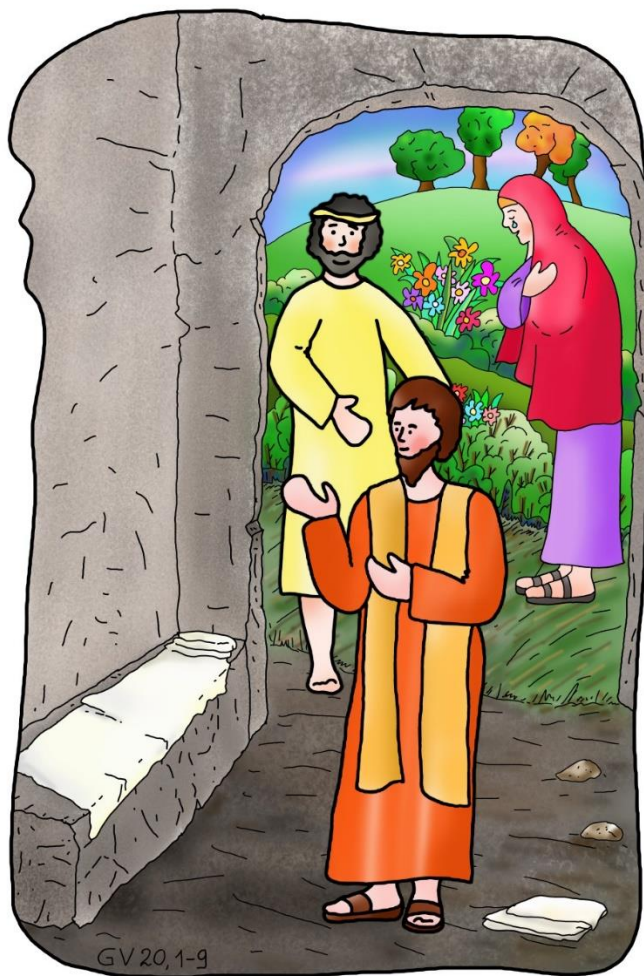
Gesù, l'innocente, l'amato figlio di Dio, ingiustamente perseguitato e messo a morte, appeso alla croce si è venuto a scontrare con la brutta malvagità degli uomini; in balia dell'abisso buio della più gratuita violenza, in totale solitudine, senza più prossimità amiche o parole di conforto, circondato solo da ghigni irriverenti, urla volgari e sguaiate, capaci di ferire quanto e più degli stessi strumenti di tortura. Egli, in quella condizione estrema, è giunto persino a sperimentare la terribile sensazione del sentirsi abbandonato, non solo dagli uomini, ma addirittura da Dio Padre, il riferimento sicuro di ogni suo istante di vita. Egli però ha voluto e saputo affrontare anche quell'ora di così grande desolazione con l'amorevole fedeltà di sempre.

E da lì, dal luogo dell'assurdo, estremo confine della morte, lui, non più profeta e messia esaltato, ma ultimo tra gli ultimi; deriso, umiliato e colpito a morte non si è sottratto, come gli veniva provocatoriamente suggerito, ma è rimasto inchiodato, sino alla fine, per amore, appunto, del Padre e dei fratelli e, proprio da lì, ecco che, inaudito, si è compiuto il miracolo della Pasqua.

Laddove tutto sembrava irrimediabilmente perduto e mai si sarebbe potuto immaginare un qualsiasi barlume di senso, un qualsiasi esito di bene, ha fatto invece irruzione la luce esplosiva della grazia, apportatrice di nuova vita. Anche lì, proprio lì, infatti, il Padre che amorevolmente sempre guarda al Figlio e sempre lo ascolta, lo ha saputo raggiungere e gli si è rivelato in tutta la sua potenza di gloria con il grande dono della resurrezione.

La Pasqua di Resurrezione costituisce così, da allora, la smentita ultima e definitiva di ogni pretesa esosa del male e della morte e la conferma radicale di Gesù e della sua via di verità, di bellezza, di bontà e di vita...

Così che ciò che allora è valso per Gesù, perché da lui meritato con la sua esistenza capolavoro d'amore, valga ora pure per tutti; per tutti quelli che, con buona volontà, sulla via del Battesimo e della vita vera nella carità evangelica saranno anch'essi trovati, dietro a lui sulla via della croce pasquale.



*Buona  
Santa  
Pasqua!*